

Fair Trade La Sfida Etica Al Mercato

When somebody should go to the books stores, search initiation by shop, shelf by shelf, it is in reality problematic. This is why we present the ebook compilations in this website. It will enormously ease you to see guide **Fair Trade La Sfida Etica Al Mercato** as you such as.

By searching the title, publisher, or authors of guide you in point of fact want, you can discover them rapidly. In the house, workplace, or perhaps in your method can be every best area within net connections. If you aspire to download and install the Fair Trade La Sfida Etica Al Mercato , it is no question simple then, past currently we extend the associate to buy and create bargains to download and install Fair Trade La Sfida Etica Al Mercato thus simple!

La finanza e la banca etica - Riccardo Milano
2001

2010-11-04T00:00:00+01:00
365.826

Progetti ambientali e cooperazione. Identità locale in armonia con lo sviluppo - Maurizio Imperio 2004

Lessico postfordista - Adelino Zanini 2001

Manuale per un consumo responsabile -
Francesco Gesualdi 1999

Agrimarcheuropa - Associazione Alessandro Bartola 2004

La Civiltà cattolica - 2001

Arcipelago crimen - Romano Bettini 2005

La democrazia dei movimenti - Paolo Ceri
2003

Manuale per un consumo responsabile. Dal boicottaggio al commercio equo e solidale -
Francesco Gesualdi 2003

Fair trade. La sfida etica al mercato - Tonino Perna 1998

A misura d'uomo. Miniguida al commercio equo e solidale - Roberto Bosio 2005

La crisi di crescita - Lorenzo Guadagnucci
2004

Ethics & Business. Sustainability, Social responsibility and Ethical instruments - AA.
VV. 2010-06-10T00:00:00+02:00
1529.2.111

Design for Environmental Sustainability -
Carlo Arnaldo Vezzoli 2008-06-17

This volume is a technical and operative contribution to the United Nations "Decade on Education for Sustainable Development" (2005-2014), aiding the development of a new generation of designers, responsible and able in the task of designing environmentally sustainable products. The book provides a comprehensive framework and a practical tool to support the design process. This is an important text for those interested in the product development processes.

Security Through Social Cohesion - 2004

Turismo sociale - Giuseppe Magistrali 2008

La storia, le trasformazioni - Piero Bevilacqua
2015-07-23T00:00:00+02:00

La storia come critica del presente. In questa espressione che Piero Bevilacqua ha posto al centro di una lunga, intensissima, pratica di studio e di lavoro, si compendia un modo di intendere il mestiere dello storico. Un modo non neutrale: un modo che sa coniugare il rigore della ricerca - vale a dire l'attitudine critica, lo scrupoloso riscontro delle fonti, l'onestà intellettuale e la distanza da ogni partito preso - con la tensione civile, con la domanda di senso,

Responsabilità sociale e modelli di misurazione - Luca Bagnoli

legandoli alle pulsioni, ai drammi, alle responsabilità del proprio tempo. «La storia per Bevilacqua - osservano Leandra D'Antone e Marta Petrusiewicz nella loro introduzione - è sapere che si rigenera costantemente; è coscienza critica del presente, consapevolezza del passato, immaginazione del futuro; è fertile lezione trasmessa ininterrottamente dalla generazione più anziana a quella più giovane». Accanto a Piero Bevilacqua, talvolta attorno a lui, questa attitudine intellettuale ha visto e vede aggregarsi persone diverse: amici, colleghi, compagni, tutti accomunati dalla passione per lo studio e dall'impegno civile. È così che gli argomenti affrontati da Bevilacqua, nelle differenti stagioni del suo impegno, sono diventati di volta in volta discussioni, seminari, convegni, libri, riviste. Di queste questioni, tuttora ben vive e aperte, il libro offre un quadro aggiornato, organizzato attorno alle parole-chiave del lessico di Bevilacqua: Ambiente, Campagne, Mezzogiorno, Migrazioni, Militanza, Risorse. Di questi temi nel volume si discute senza nascondere diversità di opinioni, o anche punti di dissenso. Vi si respira un'aria di famiglia, frutto di una consuetudine, di un orizzonte condiviso, nella quale volentieri la casa editrice Donzelli si ritrova, si riconosce. Per questi temi, per queste vie - lo si può dire senza troppe timidezze - è passata e passa una parte ben viva della cultura civile del nostro paese. In questo senso, il libro è un contributo alla discussione pubblica, oggi più che mai necessaria, sull'uso e sul senso della storia.

Come fare politica senza entrare in un partito - Giulio Marcon 2005

Security Through Social Cohesion - Council of Europe 2004

This publication examines initiatives to promote for ethical social responsibility and citizenship participation in economic decision-making, especially in the context of globalisation, drawing on papers presented at a Council of Europe forum held in October 2002. Topics discussed include: governance of ethical finance, investment and social lending; assessing corporate social and environmental performance; criteria for corporate ethical rating; the Charter of Intents of the Committee for the 2006 Olympic Winter Games in Turin;

and the Charter of Human Responsibilities.
Consumi e identità - Paola Canestrari
2013-11-07

Recentemente il dibattito sui consumi è divenuto fondamentale nel più ampio discorso sociale come anche per quello politico ed economico. Già molti sociologi dagli anni Settanta e Ottanta avevano messo in guardia dall'espandersi di una estetica anche in settori merceologici molto distanti da tale visione. Specialmente dagli anni Ottanta il mercato ha dovuto iniziare a confrontarsi con una nuova logica dilagante, quella dell'apparire, del bello. I consumi si trasformano in nuove bussole che orientano i consumatori stessi, non tanto e non solo nelle loro scelte di acquisto, ma li aiutano nella costruzione delle loro identità. Il volume vuole mettere in evidenza due aspetti fondamentali e in apparente contrasto. Da una parte una attuale tendenza ad un ripiegamento del fenomeno dell'iperconsumo a favore di nuove modalità, che si dispiegano all'insegna della responsabilità sociale, del concetto di etica. Dall'altro il consumo stesso diviene responsabile, critico, etico. Emergono forme di consumo alternativo che non riguardano solamente il settore dei beni alimentari. Si tratta di modalità che mirano ad aiutare l'individuo a migliorare, quando anche, a costruire nuovi stili di vita più responsabili e sobri.

Pubblicità sociale - Giovanna Gadotti 1999

Agricoltura e mercati in transizione. Atti del XLIII Convegno di studi. Assisi, 7-9 settembre 2006 - AA. VV.

2008-10-31T00:00:00+01:00
1820.186

Il marketing non-profit. Strategie e politiche di marketing per associazioni e imprese non profit - Antonio Foglio 2015-04-16

L'edizione completamente rivista e aggiornata del primo volume che ha mostrato come le metodologie del marketing siano d'aiuto anche alle imprese non profit. La segmentazione degli utenti, dei volontari, dei donatori, il posizionamento dell'offerta, la co

Pandeconomia - Tonino Perna
2020-05-21T00:00:00+02:00

Per la prima volta dopo la Seconda Guerra Mondiale le generazioni nate in Europa che non hanno conosciuto né guerre, né carestie, né

epidemie devono fare i conti con una nuova forza distruttiva: il Coronavirus. Si è persa la memoria collettiva delle rovinose pandemie - peste, colera, tifo, ecc. - che hanno imperversato nel Vecchio Continente dal XIV al XVIII secolo, modificando le strutture economiche, bloccando la crescita demografica e cambiando il volto delle città. La pandeconomia, ovvero l'economia che scaturisce dall'impatto con una pandemia, è oggi tornata sulla scena, lasciando prima incredule e poi nel panico le popolazioni occidentali. La pandeconomia sta modificando la nostra vita quotidiana, nel bene e nel male, e ci apre le porte del futuro caricandoci di responsabilità. Siamo di fronte a un bivio: riprendere la vecchia strada, con tutto quello che ne consegue in termini di disuguaglianze sociali, inquinamento e distruzione dell'ecosistema, o procedere verso un'equonomia, ovvero la ricerca di un equilibrio tra uomo e habitat, fondato sull'equità, sugli insegnamenti e i valori positivi che questa crisi ha fatto emergere.

Creative evasioni. Manifatture di moda in carcere - Carla Lunghi

2012-03-02T00:00:00+01:00

1155.1.31

Dai diritti individuali ai doveri globali - Antonino Spadaro 2005

E se lavorassimo troppo? - Nicola Costantino

2013-02-08T00:00:00+01:00

«L'economia globalizzata produce sempre più beni che hanno bisogno di acquirenti; ma la stessa economia ha bisogno di mettere i lavoratori in competizione tra loro, abbattendone il più possibile i salari: da qui quello che possiamo definire il paradosso del lavoratore, al quale si chiede di spendere molto, guadagnando poco». Il lavoro: condanna biblica o strumento di realizzazione personale? Partendo dal famoso aneddoto della fabbrica di spilli di Adam Smith, e attraverso le parole di alcuni grandi pensatori del Novecento e non solo, gli autori si interrogano sull'evoluzione del rapporto tra il sistema di produzione capitalistico e il più importante dei fattori produttivi, l'uomo. Negli ultimi due secoli il progresso tecnologico e la crescente globalizzazione dei mercati hanno infatti provocato enormi aumenti di efficienza produttiva, molto superiori all'incremento

demografico. Questi ultimi tuttavia non sempre hanno determinato un aumento del benessere degli individui. La «mano invisibile» del mercato tende, paradossalmente, a trasformare lo sviluppo tecnologico in incrementi nell'offerta da una parte, e in disoccupazione dall'altra, piuttosto che in tempo libero e qualità della vita dei lavoratori. A livello macroeconomico, questo si traduce nella rincorsa sfrenata al Pil e al profitto, a discapito della sostenibilità sociale, ambientale e perfino economica del sistema: la sovrapproduzione richiede infatti un sostegno alla domanda che passa attraverso l'indebitamento e la finanziarizzazione dell'economia, preludio delle sempre più gravi crisi che hanno sconvolto l'economia globale negli ultimi anni. La soluzione, secondo gli autori, passa attraverso un sistema economico più etico e sobrio che, privilegiando la persona, rispetto al lavoratore-consumatore, e prendendo ad esempio i più riusciti esperimenti di economia sociale (dal commercio equo e solidale alla finanza etica) sia in grado di produrre «valore a mezzo di valori».

Femminismi da raccontare - Antonella Cammarota 2005

Sociologia dello sviluppo - Gianfranco Bottazzi

2014-11-20T00:00:00+01:00

Nella gran parte del mondo attuale, avanzato o arretrato, industrializzato o no, tutti hanno dimestichezza con il contenuto suggestivo e ipnotico evocato dal termine 'sviluppo', che continua a catalizzare passioni e interessi, speranze e delusioni, impegno e utopie. Dalla Guerra Fredda alla crisi petrolifera recente, senza eludere l'eredità del colonialismo, dagli economisti 'pionieri' alla scuola della 'dipendenza' fino alle teorie sui 'bisogni essenziali' e alle questioni ambientali comparse negli anni Settanta, Gianfranco Bottazzi ripercorre con chiarezza e sintesi le tappe salienti di quello che definisce 'il romanzo dello sviluppo', spingendo la sua analisi fino all'oggi, al tema della necessità di un'alternativa e di una vera e propria inversione di rotta sintetizzata nello slogan-obiettivo della 'decrescita'.

Persone e comunità - Bruno Amoroso 2007

Paesaggi meridiani - Federico Giordano

2020-05-22T00:00:00+02:00

Il Sud è una presenza costante nel “nuovo cinema italiano”, che avvia una lettura geosimbolica dei territori meridionali. Questo cinema, assumendo come propri punti di riferimento le esperienze filmiche di Pasolini, Rossellini, De Seta, Di Gianni, Bene, le recenti teorizzazioni sul pensiero meridiano di Franco Cassano e quelle sul Mediterraneo di Matvejevic, sviluppa una propria immagine non denigratoria del paesaggio meridionale. Il paesaggio del Sud viene “autorappresentato” e non più individuato come luogo “altro” come in passato. Viene osservato da insiders, ovvero registi che accolgono lo “spirito dei luoghi”, e non da sguardi esterni o estranei ai territori osservati. Attraverso un’indagine sulle nozioni di spazio, paesaggio, luogo e territorio e attraverso alcuni punti fermi teorici (Assunto, Augé, Bonesio, D’Angelo, Foucault, Cosgrove, Turri), in questo testo si analizzano le categorie estetiche che si sono proposte nei paesaggi del Sud nel cinema degli anni Novanta (il pittoresco, il bello, il brutto, il rimescolio di sacro cristiano e pagano e la presenza di alcuni geosimboli essenziali come quello del “ritorno”) e le poetiche paesaggistiche di alcuni autori che hanno dato ambientazioni meridionali ai loro film (Amelio, Incerti, Salemme, Piavoli, Salvatore, Soldini, Martone, Corsicato, Capuano, De Bernardi, Cipri e Maresco, Tornatore).

Approche de la Sécurité Par la Cohésion Sociale : Propositions Pour Une Nouvelle Gouvernance Socio-économique - Council of Europe
2001-01-01

Dans la recherche de cohésion sociale, les auteurs préconisent l'action à long terme recherchant la synergie entre acteurs locaux, population et institutions afin d'encourager la responsabilité mutuelle et les valeurs de solidarité.

Elementi di antropologia economica - Tullio Tentori 2021-12-20

L'antropologia economica è ormai diventata un settore di studio fondamentale delle scienze dell'uomo. I fenomeni economici, infatti, hanno interessato gli antropologi-etnografi a partire dalla fine del XIX secolo, sia a livello di documentazione sul terreno presso differenti società e culture, sia a livello di interpretazione teorica. Nel volume sono contenuti saggi di Gorge Dalton, Raymond Firth, Maurice Godelier,

Karl Polanyi, Tullio Tentori. La prefazione di Lucilla Rami Ceci illustra i motivi dell'attualità del dibattito teorico in antropologia economica.
Teorie dello sviluppo giuridico - Luca Pes
2012

Le metamorfosi - Pier Luca Marzo 2006

The Politics and Ethics of the Just Price - Peter Luetchford 2019-06-19

Comprising eight case studies from around the world, this volume investigates the social, political and ethical implications of markets through the specific lens of prices. Drawing on the most recent scholarship in economic anthropology, it represents the first systematic attempt to address ethnographically the ancient debate on the “just price.”

La bicicletta che salverà il mondo - Daniele Scaglione 2013-12-12

La fame può essere sconfitta, e lo si può fare pedalando! La bicicletta che salverà il mondo racconta vicende di bici e di lotta alla fame ambientate sia in Paesi in via di sviluppo sia in Italia. Sono storie che analizzano da differenti angolazioni il tema del diritto al cibo ma anche a una vita dignitosa e salubre e a scegliere il posto in cui vivere. Dall'autore di Rwanda. Istruzioni per un genocidio (Infinito edizioni, 2010). “La mia attività sportiva mi ha permesso di visitare molti Paesi, anche quelli dove la povertà estrema era sotto gli occhi di tutti. Come in Messico, dove ho realizzato il record dell'ora. Era il 1984 e ho usato una bici modernissima, che sembrava arrivare dal futuro. Pesava solo 7,5 chilogrammi. Oggi si trovano in commercio biciclette che pesano sei chili, frutto di una tecnologia avanzatissima. Questo è solo un esempio del grande progresso che, in poco meno di trent'anni, l'umanità ha saputo realizzare. Eppure, nello stesso arco di tempo, non siamo stati capaci di cancellare la fame dalla faccia della terra. Al contrario, il numero di persone che la patisce ha continuato ad aumentare...”. (Francesco Moser) “I biocarburanti sono la nuova frontiera del colonialismo. Cambiano i fattori ma il risultato è sempre lo stesso: una volta andavamo in Africa per schiavizzare le persone, poi con le cannuce per succhiare via il petrolio dalla terra o con il piccone per scrostare i diamanti dalle miniere; oggi andiamo in Africa

con la pala e il rastrello alla ricerca di ettari di terra che noi non abbiamo". (Edoardo Maturo)
La bicicletta che salverà il mondo sostiene con i proventi dei diritti d'autore la campagna Operazione Fame di ActionAid.

Offerta al pubblico e divieto di discriminazione - Daniele Maffei 2007

Altri mondi, altre menti, altrimenti - Serge Latouche 2004